Diario di viaggio

CALABRIA

le nostre vacanze

i Diari di CAM CAM

Estate 2011

Le nostre vacanze in Calabria

Quest'anno decidiamo per una vacanza al mare in Calabria.
Prima tappa **PAESTUM** che è uno dei più importanti centri archeologici d'Italia, a sud di Napoli, situato presso la costa del golfo di Salerno (conosciuto come Poseidone e battezzato Paestum dai romani). Nel IX secolo a causa della malaria fu abbandonato, riscoperto nel XVIII secolo oggi si possono ammirare le mura e quattro templi imponenti e quasi intatti e in particolare la Basilica o Tempio di Era, il Tempio di Nettuno, il meglio conservato, Tempio di Cerere, il Tempio Italico e altri minori. A Paestum ci fermiamo al campeggio Nettuno vicino al mare. Ci spostiamo di qualche chilometro ed arriviamo a **Marina di Camerota** centro peschereccio e stazione balneare situata in magnifica posizione su un promontorio tra rocce e scogliere erose dal mare e con molte grotte e resti di torri di difesa. A Marina di Camerota ci fermiamo in un'area di sosta a 500 mt. dal centro. Lasciamo la Campania e arriviamo in Calabria. Prima meta **Diamante**, una graziosa cittadina situata su una sporgenza tra piantagioni di cedri, è detta la città dei murales e infatti, nella parte antica dell'abitato, all'interno di strette stradine, sulle facciate delle case se ne possono ammirare parecchi. A Diamante ci fermiamo presso l'area di sosta Tropical a poche centinaia di metri dal paese e vicina ad una bella spiaggia. Spostandoci facciamo sosta al **Santuario di S. Francesco di Paola**: un complesso di fabbricati, sorti dove il Santo costruì una cappella dedicata a S. Francesco d'Assisi. Si visita la Basilica costruita prima del 1400, una Basilica inaugurata circa 20 anni fa, il chiosco del convento e la zona dei prodigi. Proseguiamo per **Tropea** antica e pittoresca cittadina in splendida posizione sull'orlo terrazzato del promontorio tra i golfi di S. Eufemia e di Gioia.

Paestum

La cittadina, che vanta un'antichità quasi trimillenaria attestata dal ritrovamento di numerosi resti di costruzioni greche e romane, godette di un periodo di splendore in epoca angioina e aragonese. Il centro della città è Piazza Ercole e muovendosi da qui, nel dedalo di viuzze, si trovano tutti i monumenti degni d'interesse tra i quali la Cattedrale risalente a epoca pre-normanna e i numerosi edifici nobiliari; alla fine si arriva sul corso principale che termina in una stupenda balconata con vasto panorama sul mare: 4 chilometri di varie spiaggette separate tra loro da sporgenze rocciose e con l'acqua non più azzurra ma verde. Sostiamo al

il mare e la costa di Tropea

campeggio del Convento sull'omonima spiaggia. Spostandoci sostiamo a **Nicotera** cittadina di aspetto antico, in magnifica posizione, su un ripido pendio che scende al golfo di Gioia. Decidiamo di visitare anche l'**Aspromonte** e ci dirigiamo verso **Gambarie,** a 1310 mt. sul mare, frequentata stazione di villeggiatura e sport invernali, tra grandi boschi di faggi, pini e abeti. Qui ci aspetta una brutta sorpresa: infatti la strada per Melito di Porto Salvo è chiusa per lavori e siamo perciò obbligati a deviare per Reggio Calabria (molti tornanti in forte discesa per fortuna, altrimenti, forse, non saremmo riusciti a percorrerla). Viaggiamo praticamente tutto il giorno e arriviamo a **Marina di Caulonia** al campeggio Calipso su un bel mare. Quando ci spostiamo torniamo indietro qualche chilometro per visitare **Gerace**: cittadina di grande interesse per il suo patrimonio storico/artistico, situata su una rupe e con stupendi affacci panoramici. La sua struttura di difesa è ancora visibile grazie alle poderose mura medievali e dai resti di un castello che si capisce imprendibile. L'attrattiva principale è il **Duomo** del 1045, il più grande della Calabria. Proseguendo ci fermiamo a **Stilo**, pittoresca cittadina dall'illustre passato, disposta a gradinate, coronata dai resti di un castello con vista sul mare. Su un poggio isolato sorge la famosa chiesa ***la Cattolica***, di stile bizantino, che è la sua opera più notevole.

in barca a Marina di Camerota

Stilo: La Cattolica

Arriviamo a **Serra San Bruno** interessante cittadina, famosa per le sue chiese barocche e soprattutto per la sua Certosa fondata da San Bruno, (purtroppo la Certosa non è visitabile; solo un museo con la storia del sito, perché tuttora abitata da monaci che rispettano una stretta clausura) situata in una conca tra molti boschi. Torniamo verso il mare superiamo **Soverato**, stazione climatica e balneare molto frequentata, e arriviamo al **Golfo di Squillace** e parcheggiamo, rimanendo per un giorno, fronte mare. Ormai siamo in giro da diversi giorni e sono gli ultimi spostamenti. Andiamo verso **Capo Rizzuto** e ci fermiamo a **Le Castella** (lo strano nome sembra derivi, dalla presenza in epoca antica, di più isolette fortificate all'interno della baia) suggestiva località balneare con uno scenografico castello aragonese (foto inizio) su un vicino isolotto. Qui sostiamo al Camping dell'uva (c.a. 1 chilometro dall'abitato) su un promontorio con magnifica vista sul mare. Ultimo spostamento, è il giorno di Ferragosto, per la **Sila** un vasto altopiano esteso oltre i 1200 metri di altitudine, solcato da numerosi corsi d'acqua, con suggestive foreste e ampi pascoli. Prima tappa **San Giovanni in Fiore**, in bella posizione su un altopiano: qui di notevole c'è la **Badia Florense**, le cui origini risalgono al XII secolo. Nello spostamento transitiamo dal **Lago Ampollino**, proseguiamo verso il **lago Arvo**, suggestivo bacino artificiale in uno stupendo paesaggio tra folti boschi di pini: si superano piccole dorsali e torrenti, si vede a intermittenza il lago e si arriva a **Lorica** ridente stazione di villeggiatura situata in riva al lago. La vacanza è finita e si torna a casa!!! Commenti: il mare della Calabria è meraviglioso, ci sono parecchi campeggi e aree di sosta purtroppo o mal segnalati, o non segnalati del tutto! ….. alla prossima!

lago Arvo

Enzia e Franco